



ASSEMBLEA ORDINARIA

Montichiari, 11 maggio 2012
Auditorium "Gardaforum"

Indice

1. Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Compagine Sociale
PAG. 5
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio al 31 dicembre 2011
PAG. 7
3. Bilancio 2011
PAG. 23
4. Nota Integrativa
PAG. 35
5. Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2011
PAG. 45



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Con la presente invito la S.V. ad intervenire all'Assemblea della nostra Società di Mutuo Soccorso che si terrà in prima convocazione il 29 aprile 2011 alle ore 17.00 presso l'auditorium Gardaforum di Montichiari e, mancando eventualmente il numero legale, in seconda convocazione, il giorno

**Venerdì 6 maggio 2011 – Ore 20.30
presso l'auditorium "Gardaforum"
Via Trieste, 62 - Montichiari**

per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione ed approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2010, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; destinazione dell'avanzo di esercizio.
2. Determinazione dell'importo del contributo associativo.
3. Presentazione attività e iniziative per l'anno 2011.
4. Comunicazioni del Presidente.

Fiducioso nella partecipazione della S.V. mi è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Montichiari, 11/04/2011

IL PRESIDENTE
Paolo Percassi

Durante la serata verranno premiati gli studenti più meritevoli della "Iniziativa Scuola 2010" e verranno assegnate alcune partecipazioni alle prossime gite e viaggi della programmazione 2011. La serata si concluderà con un simpatico intrattenimento musicale e un piccolo buffet.

DELEGA

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di Socio di Garda Vita s.m.s., con la presente, delega il/la Socio/a.....a rappresentarlo/la e a deliberare in suo nome nell'Assemblea dei Soci indetta in prima convocazione il 29 aprile 2011 e in seconda convocazione il giorno 6 maggio 2011, dichiarando sin d'ora di accettare e ritenere valido il suo operato.

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Percassi
Vice-Presidente	Daniele Cavazza
Consiglieri	Umberto Antonioli Raffaele Arici Annalisa Corti Enrico Franzoni Cinzia Miori Mariangela Paderno Graziella Plebani

Collegio Sindacale

Presidente	Eugenio Vitello
Sindaci Effettivi	Giuseppe Bono Lino Malaffo
Sindaci Supplenti	Andrea Savoldi Guerrino Tononi

Compagine Sociale

Al 31.12.2011, numero **6.145** Soci



RELAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Garda Vita s.m.s.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Anno 2011

1. Premessa

L'esercizio 2011 coincide con la conclusione del quarto triennio di attività di Garda Vita. L'assemblea 2009, che sanciva l'investitura dell'attuale Consiglio di Amministrazione, oggi in scadenza di mandato, ha rappresentato un passaggio tra i risultati ottenuti nel primo decennio di vita della mutua e le speranze, le aspettative e le intenzioni per gli anni a venire.

Lo scorso anno, in occasione dell'assemblea dei Soci, venne predisposta, per la prima volta, la relazione di bilancio redatta in conformità delle linee guida espresse da Federsolidarietà-Confcooperative per la rendicontazione annuale dei conti degli enti non profit e delle imprese sociali.

La relazione, così strutturata, riteniamo abbia integrato in maniera efficace i documenti di bilancio, mantenendo una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Al fine di garantire una sempre maggior trasparenza, il Consiglio di Garda Vita, pur non sussistendo, per le società di mutuo soccorso, un obbligo in merito, ha deciso di adottare stabilmente tale modello.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Natura e finalità

Garda Vita è stata costituita nel 1999 su iniziativa della BCC del Garda (che ne è Socio sovventore) per concretizzare quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo *"di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza"*.

Garda Vita è una società di mutuo soccorso, un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità senza scopo di lucro, la cui normativa di riferimento è la Legge 3818/1886.

2.2 Attività svolta

Negli anni, Garda Vita, si è occupata della salute dei propri Soci promuovendo:

- convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- la convenzione con il Fondo Mutuasalus e Cattolica Assicurazioni per le formule di rimborso delle spese mediche (disponibili per i Soci dal 2005).

Nel corso del 2011, l'offerta in ambito sanitario è stata ulteriormente ampliata grazie al nuovo servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio di Garda Vita, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

La mutua si è inoltre occupata di educazione e sussidi alla famiglia con:

- l'erogazione di buoni per ogni nuovo nato figlio di Socio;
- l'erogazione di buoni scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole primarie e secondarie
- l'erogazione di buoni sport per i figli dei Soci iscritti con continuità ad attività sportive.

La mutua si è fatta ulteriormente promotrice di iniziative culturali e ricreative:

- visite a mostre e musei;
- partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- viaggi di più giorni in Italia e all'estero.

Dal 2009, la mutua gestisce la borsa di studi intitolata alla memoria del Prof. Roberto Tosoni. Questa iniziativa, nata dalla volontà di una nostra Socia che, per fare memoria del figlio prematuramente scomparso a causa di un tumore, ha fornito i mezzi iniziali per poter assegnare una borsa di studi a ricercatori in ambito oncologico, ha visto sostenere, nelle tre edizioni già assegnate, importanti ricerche in tre significativi ambiti oncologici: il tumore al colon-retto, il melanoma mucoso-sinusale e l'oncologia pediatrica.

2.3 Rapporti con consorzi e associazioni

Garda Vita è associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza che coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate. La

mutua coopera attivamente alle attività del consorzio: il Presidente di Garda Vita, durante il corso del 2011, è stato nominato Presidente del Consorzio e un nostro collaboratore svolge attività di formazione durante la fase di costituzione di nuove mutue.

Garda Vita aderisce, inoltre, a Confcooperative Federazione Sanità associazione che riunisce, oltre alle mutue, le cooperative di medici, quelle di farmacisti e quelle a specializzazione sanitaria.

3. Portatori di interesse

La "mappa" dei portatori di interesse può essere così rappresentata:



3.1 Soci

3.1.1 Soci ordinari e relativi familiari

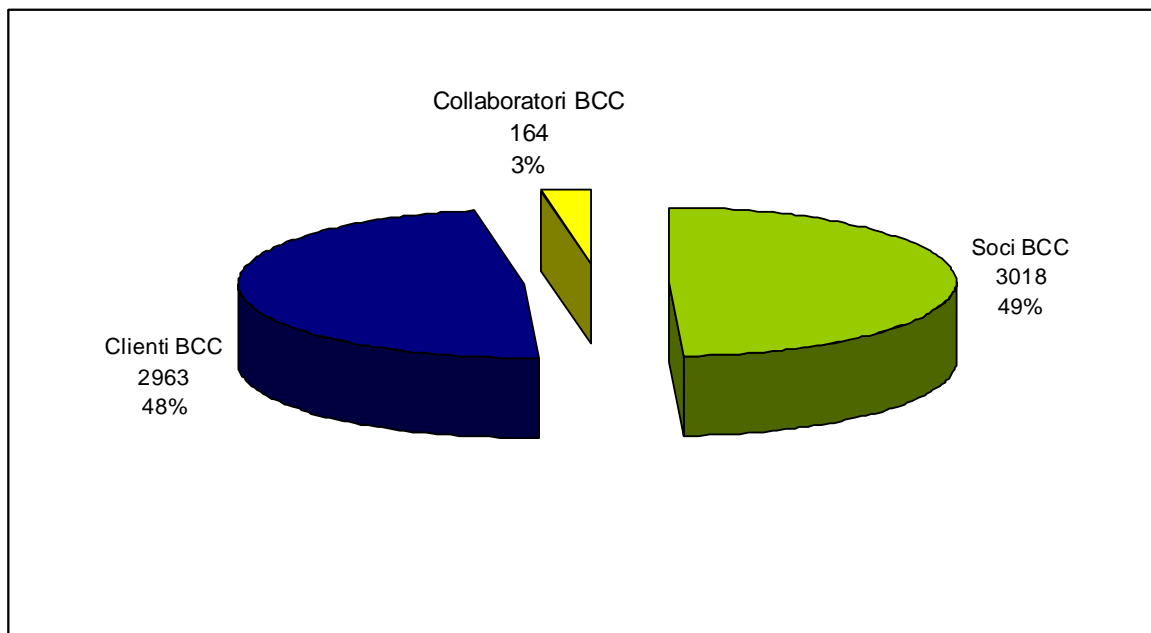
I primi portatori di interesse della mutua sono i Soci. Al 31.12.2011 la mutua contava 6.145 Soci con un andamento così rappresentato:

	2009	2010	2011	Var. % 2011/2010
Numero di Soci	6.005	6.113	6.145	+0,52%
Età media Soci	50	51	52	--
Familiari	8.916	9.360	9.546	+1,99%
Totale utenti	14.921	15.473	15.691	+1,41%

La crescita del triennio che si è concluso è così rappresentata:

	2008	2011	Var. % triennio
Numero di Soci	5.710	6.145	+7,62%
Età media Soci	49,50	51,64	--
Familiari	8.437	9.546	+13,14%
Totale utenti	14.174	15.691	+10,91%

Mantenendo la tradizionale distinzione tra Soci, Clienti e Collaboratori della BCC del Garda, la compagine sociale è così composta



Nel corso del 2011 abbiamo ammesso 396 nuovi Soci ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 364 recessi dei quali solo 172 per iniziativa dei Soci (recessi volontari), altri 171 per cessazione del rapporto con la BCC del Garda, 21 per decesso. Alle famiglie di questi ultimi rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Le quote associative incassate dai Soci ordinari, nel corso del 2011, sono state pari ad € 166.720,04; queste hanno permesso la piena copertura dei costi sostenuti per garantire

l'attività ordinaria (costi del personale, servizio di rimborso diretto delle spese mediche, convenzioni, attività istituzionale) della mutua

3.1.2 Socio sovventore

Come già detto la BCC del Garda è Socio sovventore di Garda Vita. Dal 1999 al 2011 la banca ha sostenuto la mutua con contributi per complessivi 1.386.468,53 Euro oltre che con:

- la concessione in comodato gratuito della sede sociale e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della mutua in termini organizzativi.

Nel triennio 2009/2011 il contributo complessivo del Socio sovventore è stato pari a € 520.000,00; nello stesso periodo Garda Vita, per le iniziative sanitarie e mutualistiche, ha sostenuto costi per € 412.000,00; se a queste aggiungiamo i costi sostenuti per le iniziative culturali e ricreative, registriamo costi complessivi per iniziative fruite dai Soci ordinari per € 535.000,00.

3.1.3 Soci amministratori e collegio sindacale

La mutua è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 9 membri in carica dal 18/05/2009. I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti Soci ordinari, quattro di loro sono stati designati dal Socio sovventore, gli altri cinque eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il consiglio di amministrazione, nel corso del 2011, si è riunito 6 volte con una presenza media del 89%.

Durante il triennio di mandato, le riunioni tenutesi sono state 18 con l'84% di presenze.

Oltre al consiglio di amministrazione, la mutua si avvale di un collegio sindacale costituito da 3 membri, tutti Soci ordinari ed in possesso dei requisiti di legge, anch'essi in carica dal 18/05/2009.

I consiglieri di amministrazione e i membri del collegio sindacale prestano la loro opera a titolo gratuito.

3.2 Collaboratori

Garda Vita si avvale della collaborazione di due Soci assunti con inquadramento a tempo indeterminato. I due collaboratori (un full-time e un part-time) hanno svolto, nel corso del 2011, 2.683 ore di lavoro ordinario alle quali si sommano 135 ore di lavoro straordinario.

3.3 Fornitori

Per le proprie necessità operative la mutua si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza ma anche premiando la vicinanza territoriale e la condivisione di

obiettivi comuni. Il 98% dei fornitori della mutua ha sede nel suo stesso territorio di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario che economico, quello della prevenzione sanitaria, la mutua si avvale preferibilmente di soggetti *non-profit* ritenuti in particolare sintonia con la natura non lucrativa di Garda Vita.

3.4 Convenzionati

Nel corso degli anni la mutua ha stipulato oltre 215 convenzioni con operatori sanitari del territorio finalizzate ad ottenere, per i propri Soci e relativi familiari, condizioni economiche di favore e/o corsie preferenziali di accesso.

4. Relazione sociale

4.1 Scenario generale

Il triennio di mandato del Consiglio uscente è coinciso con una forte crisi economica che è arrivata a colpire l'economia reale a noi più vicina. Tutto questo ha acuito le criticità anche nel far fronte ai bisogni primari come quelli della tutela della salute e della famiglia. Tutto ciò, con le indiscusse difficoltà, ha rappresentato, per Garda Vita, la necessità di dover evolvere rapidamente da un'idea a strumento di concreto aiuto alle famiglie dei Soci. Ancora una volta possiamo apprezzare l'intuizione di chi, oltre 12 anni fa, ha messo in campo l'idea di riscoprire la formula della Società di Mutuo Soccorso, e ha pensato di reinterpretarla in chiave moderna. Riteniamo, infatti, che la mutua sia uno strumento così duttile da poter adeguare il suo operato alle maggiori e più sentite esigenze dei Soci.

4.2 L'attività della mutua

4.2.1 Ambito sanitario

La rappresentazione delle attività della mutua non può che partire dalle iniziative di carattere sanitario in quanto il principale scopo della mutua è quello di occuparsi della salute dei propri Soci e delle loro famiglie.

Tre le campagne di prevenzione proposte: oncologica, cardiologica e metabolica.

Ben 686 persone (429 donne, 257 uomini) hanno preso parte alla ormai consolidata prevenzione oncologica, svolta con la collaborazione del Centro Raphael. I partecipanti sono stati sottoposti ad una serie di esami atti a diagnosticare precocemente eventuali forme tumorali. Come ogni anno, lo *screening* ha consentito ad alcuni Soci di identificare con adeguato anticipo l'insorgere di situazioni a rischio e di intervenire efficacemente sulle stesse. Tutto ciò conferma la bontà di questa iniziativa e rappresenta anche un veicolo di corretta informazione: con la diagnosi precoce è possibile intervenire efficacemente.

Sono stati 327 i partecipanti (173 uomini, 154 donne) alla prevenzione cardiologica organizzata in collaborazione con i Poliambulatori Don Serafino Ronchi e Oxi.gen Med. Questi sono stati sottoposti ad un pacchetto esami che comprendeva una visita generale cardiologica, un elettrocardiogramma e un'ecocardiografia.

Infine 550 persone hanno preso parte alla prevenzione metabolica sottoponendosi ad un prelievo di sangue ed alla valutazione di una serie di parametri metabolici. Anche in questo caso due i centri convenzionati: il punto prelievi dell'Ospedale di Desenzano presso la Casa di Riposo Fiorini e Synlab Italia.

Le iniziative, ove possibile, sono state svolte organizzando anche presidi temporanei per i Soci residenti nelle località più distanti rispetto alle sedi dei centri specialistici.

L'andamento della partecipazione alle iniziative sanitarie è rappresentato nella tabella:

	2009	2010	2011	TOTALE TRIENNIO	TOTALE 2000/2011
N. partecipanti	1.655	1.618	1.563	4.836	9.550
Di cui uomini	662	594	631	1.887	
Di cui donne	993	1.024	932	2.949	

Analizzando i dati progressivi dei partecipanti alle iniziative sanitarie, è importante sottolineare come dal 2000 al 2011, più della metà degli iscritti si è avuta durante l'ultimo triennio.

Questo dato può essere principalmente ricondotto a due aspetti fondamentali:

- un maggiore ventaglio di proposte da parte di Garda Vita;
- una accresciuta consapevolezza dell'importanza della prevenzione da parte dei Soci.

4.2.2 Ambito mutualistico

La mutua, oltre che operare in ambito sanitario, si pone il fine di essere vicina ai Soci mediante sussidi alla famiglia. Da alcuni anni, pertanto, poniamo l'attenzione sulle esigenze legate alla nascita, all'attività scolastica ed alla pratica dello sport, proponendo i tradizionali "buoni".

Ai figli dei Soci Garda Vita, nati nel 2011, è stato messo a disposizione un buono del valore di € 70,00 spendibile presso farmacie/sanitarie per l'acquisto di materiale per la primissima infanzia; inoltre a ciascun neonato è stata recapitata direttamente a casa una bavaglia personalizzata Garda Vita come segno di benvenuto nella nostra compagine sociale. I buoni rilasciati sono stati 204. Ai Soci che ne hanno fruito, rinnoviamo le felicitazioni della mutua.

769 studenti delle scuole primarie sono stati beneficiari di altrettanti buoni (da 50 Euro cadauno) per l'acquisto di materiale scolastico. Agli studenti è stato chiesto di consegnare un disegno prendendo ispirazione dal 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Sono stati premiati i 10 più meritevoli (2 per ogni classe) durante una serata organizzata presso l'auditorium Gardaforum lo scorso 19 novembre; per l'occasione la Cooperativa La Nuvola Nel Sacco ha portato in scena lo spettacolo "Italiani si diventa".

Infine 402 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado hanno fruito del buono sport (da 40 Euro) per l'acquisto di attrezzature sportive da impiegare nella disciplina praticata.

Per tutte queste iniziative un ringraziamento va anche alle 64 attività convenzionate (31 per scuola, 10, per sport, 23 per nuovi nati), presso le quali i nostri Soci hanno potuto utilizzare i buoni.

La tabella rappresenta l'andamento di queste iniziative negli ultimi tre anni:

	2009	2010	2011	TOTALE TRIENNIO	TOTALE 2000/2011
Nuovi nati	178	177	204	552	dal 2003 1.345
Scuola	429	610	769	1.808	dal 2002 4.147
Sport	550	400	402	1.351	dal 2005 2.299

4.2.3 Ambito culturale e ricreativo

L'ambito ricreativo completa l'offerta di servizi della nostra mutua.

Nel corso del 2011 i Soci hanno potuto fruire di due spettacoli, una mostra, 5 gite di un giorno, 4 viaggi. In tutto hanno preso parte a queste iniziative 951 persone. Particolarmente apprezzate:

- Euroflora a Genova (63 persone)
- Festa in Famiglia (400 persone)
- Tour di Praga (88 persone).

In sintesi, la serie storica, è rappresentata di seguito:

	2009	2010	2011	TOTALE TRIENNIO	TOTALE 2000/2011
N. iniziative	11	13	12	36	116
N. partecipanti	1149	1362	951	3.462	10.825

Il calo di partecipanti registrato nelle iniziative ricreative, a fronte di un costante numero di eventi, può essere interpretato come segno della crisi economica e delle preoccupazioni da essa derivanti. E' importante comunque sottolineare come tale dato sia in controtendenza rispetto alle altre iniziative di Garda Vita nelle quali si è registrata una

crescita delle partecipazioni a conferma di una sempre maggior attenzione alla salute ed alla prevenzione.

4.2.4 Borsa di studi "Roberto Tosoni"

La borsa di studi è giunta nel 2011 alla sua terza assegnazione. Venerdì 25 novembre 2011 si è svolta presso l'auditorium Gardaforum la cerimonia di assegnazione e alla serata hanno assistito circa 120 persone.

L'assegnataria, Dott.ssa Laura Palumbo, opera presso l'Ospedale dei Bambini di Brescia, U.O. Oncoematologia Pediatrica e Trapianto Midollo Osseo.

Il titolo del progetto di ricerca è "Trapianto aploidentico delle cellule staminali in pazienti pediatriche con leucemie, linfomi e tumori solidi ad alto ed altissimo rischio: disegno di un protocollo sperimentale".

4.2.5 Rimborso diretto delle spese mediche

Il servizio è attivo, come già detto, dal 1 aprile 2011; complessivamente al 31/12/2011 sono state liquidate 146 richieste di rimborso, per un totale di € 3.391,00.

Durante il corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione, a seguito di una richiesta di sostegno, ha inoltre deciso di erogare un rimborso straordinario come aiuto economico alla famiglia di un giovane Socio improvvisamente deceduto. Con la stessa delibera si è inoltre stabilito di rendere questa prassi uno standard della mutua qualora, malauguratamente, si dovessero ripetere simili situazioni.

4.2.6 Formule di rimborso spese sanitarie

Dal 2005, grazie alla collaborazione con il Fondo Mutuasalus e Cattolica Assicurazioni, i Soci di Garda Vita possono accedere ad un'ampia offerta di formule di rimborso delle spese sanitarie. Questa possibilità è stata fruita, al 31.12.2011, da 153 Soci che hanno così attivato una protezione in più per sé e per le loro famiglie.

4.2.7 Carta Mutuasalus

I Soci Garda Vita divengono tutti titolari di un importante strumento: la Carta Mutuasalus. Essa consente di:

- ❑ accedere a strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate per usufruire delle prestazioni medico-sanitarie a tariffe agevolate;
- ❑ richiedere consulenze telefoniche medico-sanitarie (informazione ed orientamento medico telefonico e consulenze sanitarie di alta specializzazione);
- ❑ ottenere servizi di pronto intervento in caso di malattia o infortunio;
- ❑ garantire assistenza alle persone durante i viaggi.

Nel corso del 2011 la centrale operativa Mutuasalus (servizio coordinato dal COMIPA per tutte le mutue associate) ha ricevuto oltre 1.100 telefonate fornendo informazioni e

consulenze medico-sanitarie. In 28 casi ha provveduto ad inviare presso il richiedente una equipe medica e, in 6 casi, si è occupata di organizzare, a proprie spese, l'intervento sanitario all'estero inviando un medico o provvedendo al rimpatrio del paziente.

Anche con questi servizi si esplica il ruolo della mutua: garantire ai propri Soci un aiuto in caso di malattia o infortunio.

4.3 Ulteriori informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione

4.3.1 Documento programmatico sulla sicurezza (D. Lgs. 196/2003)

Il recente Decreto legge 9 febbraio 2012 n° 5 ha previsto l'abolizione dell'obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza.

Ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione di Garda Vita ha ritenuto opportuno continuare ad aggiornare tale documento per assicurare l'idonea attenzione alla sicurezza dei trattamenti e agli ambiti di comunicazione e di diffusione dei dati personali.

5. Dimensione economica e analisi del valore aggiunto

Dopo aver descritto le attività svolte, i Soci sono chiamati ad analizzare le risultanze economiche dell'operato della mutua riassunte nel bilancio d'esercizio.

5.1 Costi

I costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività sono così riassunti:

	2010	2011	Var. % 2010/2011
Costi per iniziative	€ 156.515,42	€ 179.744,06	14,84%
Costi per servizi resi ai Soci	€ 68.991,95	€ 74.183,13	7,52%
Costi del personale	€ 47.909,58	€ 44.904,24	-6,27%
Oneri contributivi	€ 13.599,75	€ 13.064,41	-3,94%
Ammortamenti	€ 115,20	€ 403,20	250,00%
Esistenze iniziali	€ 3.264,40	€ 1.424,37	-56,37%
Accantonamenti	€ 3.551,28	€ 3.762,28	5,94%
Accantonamento per Borsa di Studio	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 11.616,00	€ 15.594,88	34,25%
Oneri finanziari e bancari	€ 863,39	€ 1.199,51	38,93%
Imposte sul reddito	€ 1.475,00	€ 1.546,00	4,81%
Totale Uscite	€ 309.401,97	€ 337.326,08	9,03%

5.2 Proventi

I proventi della mutua sono, essenzialmente, di due tipi: contributi dei Soci ordinari e contributo del Socio Sovventore. Essi si riassumono nel seguente riepilogo:

	2010	2011	Var. % 2010/2011
Tesseramento	€ 152.102,79	€ 166.720,04	9,61%
Contributo Socio Sovventore	€ 160.000,00	€ 180.000,00	12,50%
Rimanenze Finali	€ 1.424,37	€ 4.900,20	244,03%
Altri ricavi e proventi	€ 214,07	€ 2,35	-98,90%
Proventi finanziari	€ 47,71	€ 51,49	7,92%
Totale Entrate	€ 313.788,94	€ 351.674,08	12,07%

5.3 Risultato d'esercizio

I costi e i proventi sopra rappresentati conducono al seguente risultato d'esercizio:

	2010	2011	Var. % 2010/2011
Avanzo di Gestione	€ 4.386,97	€14.348,00	+227,06%

5.4 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Lo Statuto di Garda Vita specifica che il patrimonio sociale è costituito, oltreché dal capitale sociale e riserve straordinarie formate con lasciti o donazioni, dalla riserva ordinaria alla quale deve essere destinato almeno il 20% degli avanzi netti di esercizio; la rimanenza, comunque non ripartibile tra i soci, può essere destinata dall'assemblea a fini mutualistici.

L'avanzo di gestione ottenuto è in buona parte derivante da un minore utilizzo del rimborso delle spese mediche rispetto alle attese. Il Consiglio di Amministrazione, pur consapevole che il nuovo servizio, introdotto ad aprile, avrebbe necessitato di tempo prima di funzionare a regime, ha preferito mantenere un atteggiamento prudente.

Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea, alla quale sono stati sottoposti i documenti di Bilancio dell'esercizio 2011 (documentazione di stato patrimoniale, di conto economico e di nota integrativa), di destinare l'avanzo di gestione, che ammonta ad € 14.348,00 nel modo seguente:

- il 3% di € 14.348,00 pari a € 430,44, ai fondi mutualistici per la cooperazione;
- il 20% di € 14.348,00 pari a € 2.869,6 al fondo di riserva legale;
- la parte residua di € 11.047,96 a fondo destinato, per fini mutualistici, al rimborso diretto spese mediche;

6. Prospettive future

6.1 Iniziative pianificate per il 2012

Il consiglio di amministrazione ha già predisposto un primo programma delle iniziative per il 2012.

6.1.1 Iniziative sanitarie

Sono state predisposte le prime due iniziative:

- nel mese di marzo si è svolta la prevenzione dermatologica in collaborazione con il poliambulatori Don Serafino Ronchi e Oxi.gen Med;
- per il mese di aprile è stata programmata la prevenzione oncologica in collaborazione con Raphael;

ed è stato lasciato spazio per una terza campagna autunnale da definire.

6.1.2 Iniziative mutualistiche

Continua l'iniziativa nuovi nati che prevede un buono di 70 Euro per ogni nuovo nato figlio di Socio.

Nel budget sono stati previsti i necessari stanziamenti per i tradizionali buoni scuola e sport sulla cui programmazione si esprimerà il nuovo CdA.

6.1.3 Iniziative culturali e ricreative

Oltre alle numerose iniziative di una giornata, sono state selezionate, tra le proposte delle Agenzie di Viaggio che collaborano con la mutua, le seguenti destinazioni:

Tipologia	Luogo	Periodo
Week-end	Pistoia e Maremma	Dal 28 al 30 aprile
Soggiorno Mare	Calabria	Dal 17 al 24 giugno
Tour	Malta	Ottobre
Week-end mercatini/ benessere	Bolzano	Dicembre

6.2 Rimborso diretto delle spese mediche

Il bilancio previsionale 2012 prevede fondi per l'erogazione del rimborso diretto delle spese mediche.

Durante il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 20/12/2011, con efficacia dal 01/01/2012, sono state apportate lievi modifiche al regolamento generale al fine di chiarire situazioni sulle quali permanevano dubbi interpretativi. Inoltre è stato deciso l'inserimento, tra le spese rimborsabili, di quelle sostenute per figli fino a 10 anni per i disturbi specifici dell'apprendimento.

6.3 Bilancio preventivo 2012

Per tutto quanto pianificato per il 2012 il CdA ha approvato, nella seduta del 24/01/2012, un dettagliato bilancio previsionale dal quale, non volendo intervenire sulle quote associative, è scaturito un fabbisogno finanziario di Euro 175.000. Il 10 febbraio è stata presentata al Socio sovventore BCC del Garda una richiesta di contributo.

7. Ringraziamenti

Prima di concludere intendiamo ringraziare coloro i quali hanno contribuito a raggiungere i risultati riassunti nella presente relazione ed in particolare:

- Il Consiglio di Amministrazione della BCC del Garda per il costante e fondamentale sostegno alla nostra attività;
- La Direzione Generale della BCC del Garda per la competente e professionale collaborazione offertaci;
- Il Collegio Sindacale di Garda Vita per il suo ruolo istituzionale e propositivo;
- I Collaboratori della BCC del Garda che giornalmente rappresentano il nostro contatto con Voi Soci;
- I Collaboratori di Garda Vita Luisa Tommasi e Stefano Mondoni che con passione e dedizione danno esecuzione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;
- Il COMIPA per l'assistenza tecnico giuridica e per il suo ruolo di coordinamento delle mutue del Credito Cooperativo;
- CONFCOOPERATIVE e Federazioni sanità a cui Garda Vita aderisce.

Ed infine, il più sentito ringraziamento va a Voi Soci, che ci avete sostenuto e che ci avete espresso con suggerimenti, proposte ed osservazioni la vicinanza di cui il Consiglio ha costante bisogno per rendere sempre più Garda Vita uno strumento utile, duttile ed efficace. Con questo concludiamo il nostro triennio, nell'auspicio di aver correttamente interpretato il mandato che l'Assemblea ci ha conferito tre anni fa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO GARDA VITA
MONTICHIARI - VIA TRIESTE 62

CODICE FISCALE - REGISTRO IMPRESE N. 02085540983
 REA N. 414273

ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 C.c. A L

31/12/2011

S T A T O P A T R I M O N I A L E 31/12/2011 31/12/2010

- A T T I V O -

A CREDITI VERSO I SOCI PER I

VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

1 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON RI

CHIAMATO 55 65

2 CAPITALE RICHIAM. NON VERSATO

1 CAPITALE

TOTALE CREDITI VERSO I SOCI PER I

VERSAMENTI ANCORA DOVUTI 55 65

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.

IMMATERIALI

3 SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI 864 576

2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.

MATERIALI (749) (346)

3 SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

TOTALE II

115 230

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE

COLLEGATE E CONTROLLANTI 3.050 3.050

2 CREDITI		
3 ALTRI TITOLI		
4 AZIONI PROPRIE		
TOTALE III	3.050	3.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.165	3.280
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		
2 PROD IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI		
3 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4 PRODOTTI FINITI E MERCI	4.900	1.424
5 ACCONTI		
TOTALE I	4.900	1.424
II CREDITI		
1 VERSO CLIENTI		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
2 VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
3 VERSO IMPRESE COLLEGATE		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
4 VERSO CONTROLLANTI		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
5 VERSO ALTRI		
a ENTRO 12 MESI	80.180	160.998
b OLTRE 12 MESI		
TOTALE 5	80.180	160.998
TOTALE II	80.180	160.998
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1 ATTIV FINANZ CHE NON COSTI TUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DISPONIBILITA' LIQUIDE	121.618	34.547

TOTALE IV	121.618	34.547
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	206.698	196.969
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.990	3.250
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.990	3.250
TOTALE ATTIVO.....	219.908	203.564

- P A S S I V O -

A PATRIMONIO NETTO

I	CAPITALE		
	1 CAPITALE	41.700	30.990
	TOTALE I	41.700	30.990
II	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI		
	1 RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI		248
	TOTALE II		248
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONI		
	1 RISERVE DI RIVALUTAZIONI		
IV	RISERVA LEGALE		
	1 RISERVA LEGALE	10.465	5.961
	TOTALE IV	10.465	5.961
V	RISERVE STATUTARIE		
	1 RISERVE STATUTARIE	4.239	4.239
	TOTALE V	4.239	4.239
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
	1 RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII	ALTRE RISERVE		
	1 RISERVE FACOLTATIVE	12.647	11.130
	2 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
	3 RISERVE A REGIMI SPECIALI FISCALI		
	4 RISERVA PER UTILI NON DISTRIBU IBILI ART 2423		
	5 RISERVA DI TRASFORMAZIONE		
	6 RISERVA ACCTO SOPRAVV ATTIVE		
	7 RISERVA STRAORDINARIA		

TOTALE VII	12.647	11.130
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
1 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	14.348	4.387
TOTALE PATRIMONIO NETTO	83.399	56.955
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 FONDI PER RISCHI E ONERI		
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.863	12.380
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.863	12.380
D DEBITI		
1 OBBLIGAZIONI ORDINARIE		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
2 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
3 DEBITI VERSO BANCHE		
a ENTRO 12 MESI	346	319
b OLTRE 12 MESI		
TOTALE 3	346	319
4 DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
5 ACCONTI		
a ENTRO 12 MESI		
b OLTRE 12 MESI		
6 DEBITI VERSO FORNITORI		
a ENTRO 12 MESI	25.387	37.399
b OLTRE 12 MESI		
TOTALE 6	25.387	37.399
7 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO		
a ENTRO 12 MESI		

b	OLTRE 12 MESI		
8	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
a	ENTRO 12 MESI		
b	OLTRE 12 MESI		
9	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
a	ENTRO 12 MESI		
b	OLTRE 12 MESI		
10	DEBITI VERSO CONTROLLANTI		
a	ENTRO 12 MESI		
b	OLTRE 12 MESI		
11	DEBITI TRIBUTARI		
a	ENTRO 12 MESI	1.574	1.600
b	OLTRE 12 MESI		
TOTALE	11	1.574	1.600
12	DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDEN ZA E SICUREZZA		
a	ENTRO 12 MESI	2.415	2.455
b	OLTRE 12 MESI		
TOTALE	12	2.415	2.455
13	ALTRI DEBITI		
a	ENTRO 12 MESI	2.933	15.406
b	OLTRE 12 MESI		
TOTALE	13	2.933	15.406
TOTALE DEBITI		32.655	57.179
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
1	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	87.991	77.050
TOTALE	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	87.991	77.050
TOTALE PASSIVO E NETTO.....		219.908	203.564

CONTI D'ORDINE

1	DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE
	PER FIDEJUSSIONI/AVALLI
a	A FAVORE DI CONTROLLATE
b	A FAVORE DI COLLEGATE
c	A FAVORE DI CONTROLLANTI
d	A FAVORE DI ALTRI
2	DEBITORI PER ALTRE GARANZIE

PERSONALI PRESTATE

- a A FAVORE DI CONTROLLATE
- b A FAVORE DI COLLEGATE
- c A FAVORE DI CONTROLLANTI
- d A FAVORE DI ALTRI

3 DEBITORI PER GARANZIE REALI
PRESTATE

- a A FAVORE DI CONTROLLATE
- b A FAVORE DI COLLEGATE
- c A FAVORE DI CONTROLLANTI
- d A FAVORE DI ALTRI

4 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI,
IMPEGNI

- a CAUZIONI AMMINISTRATORI
- b DEPOSITARI BENI DELLA SOCIETA'
- c BENI DI TERZI PRESSO LA
SOCIETA'
- d IMPEGNI PER BENI DA RICEVERE
- e CLIENTI C/IMPEGNI
- f SOCCIDANTI C/BESTIAME

5 GARANZIE PRESTATE, AVALLI,
FIDEJUSSIONI

- a A FAVORE DI CONTROLLATE
- b A FAVORE DI COLLEGATE
- c A FAVORE DI CONTROLLANTI
- d A FAVORE DI ALTRI

6 ALTRE GARANZIE PERSONALI
PRESTATE

- a A FAVORE DI CONTROLLATE
- b A FAVORE DI COLLEGATE
- c A FAVORE DI CONTROLLANTI
- d A FAVORE DI ALTRI

7 GARANZIE REALI PRESTATE

- a A FAVORE DI CONTROLLATE
- b A FAVORE DI COLLEGATE
- c A FAVORE DI CONTROLLANTI
- d A FAVORE DI ALTRI

8 DEBITORI PER ALTRI CONTI
D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI

a	AMMINISTRATORI C/CAUZIONI		
b	BENI DELLA SOCIETA' PRESSO TERZI		
c	DEPOSITANTI BENI PRESSO LA SOCIETA'		
d	FORNITORI C/IMPEGNI		
e	IMPEGNI PER BENI DA CONSEGNARE		
f	BTB BORSA DI STUDIO PROF. R. TOSONI....	99.137	99.137
C O N T O E C O N O M I C O		31/12/2011	31/12/2010
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
a	RICAVI DELLE VENDITE	166.720	152.103
b	RICAVI DELLE VENDITE A SOCI		
c	RICAVI VENDITE A NON SOCI		
d	RICAVI DELLE PRESTAZIONI		
e	RICAVI PRESTAZIONI A SOCI		
f	RICAVI PRESTAZIONI NON SOCI		
g	VENDITA ALLOGGI ASSEGNATI AI SOCI		
h	VENDITA ALLOGGI ASSEGNATI AI NON SOCI		
TOTALE	1	166.720	152.103
2	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a	ALTRI RICAVI E PROVENTI	2	214
b	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	180.000	160.000
TOTALE	5	180.002	160.214
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		346.722	312.317
B COSTI DELLA PRODUZIONE			

6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE		
DI CONSUMO E DI MERCI		
a PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE		
DI CONSUMO E DI MERCI	(179.744)	(156.515)
b COSTO DEI BENI CONFERITI DAI		
SOCI		
c COSTO DEI BENI CONFERITI DA		
TERZI NON SOCI		
TOTALE 6	(179.744)	(156.515)
7 PER SERVIZI		
a COLLABORAZIONI PRESTATE DAI		
SOCI		
b COLLABORAZIONI PRESTATE DA NON		
SOCI		
c ALTRI SERVIZI	(76.898)	(69.892)
TOTALE 7	(76.898)	(69.892)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI	(44.244)	(46.121)
a1 COSTO DEL LAVORO DEI SOCI		
a2 COSTO DEL LAVORO DEI TERZI NON		
SOCI		
b ONERI SOCIALI	(13.064)	(13.600)
b1 ONERI SOCIALI DEI SOCI		
b2 ONERI SOCIALI DEI TERZI NON		
SOCI		
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(3.762)	(3.551)
c1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DEI SOCI		
c2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DEI TERZI NON SOCI		
d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E		
SIMILI		
e ALTRI COSTI	(660)	(1.788)
TOTALE 9	(61.730)	(65.060)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		

b	AMMORTAMENTO DELLE		
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(403)	(115)
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE		
	IMMOBILIZZAZIONI		
d	SVALUTAZIONI DELL'ATTIVO		
	CIRCOLANTE E DELLE		
	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
d1	SVALUTAZIONI DEI CREDITI		
	COMPRESI NELL'ATTIVO		
	CIRCOLANTE		
d2	SVALUTAZIONI DELLE		
	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
TOTALE	10	(403)	(115)
11	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI		
	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI		
	CONSUMO E MERCI	3.476	(1.840)
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13	ALTRI ACCANTONAMENTI		
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(14.380)	(12.216)
TOTALE	COSTI DELLA PRODUZIONE	(329.679)	(305.638)
	DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	17.043	6.679
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
a	IN IMPRESE CONTROLLATE		
b	IN IMPRESE COLLEGATE		
c	IN ALTRE IMPRESE		
16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a	DA CREDITI ISCRITTI NELLE		
	IMMOBILIZZAZIONI		
a1	VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
a2	VERSO IMPRESE COLLEGATE		
a3	VERSO CONTROLLANTI		
a4	VERSO TERZI		
b	DA TITOLI ISCRITTI NELLE		
	IMMOBILIZZAZIONI CHE NON		
	COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		
c	DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO		
	CIRCOLANTE CHE NON		
	COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		

d	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
d1	DA IMPRESE CONTROLLATE		
d2	DA IMPRESE COLLEGATE		
d3	DA CONTROLLANTI		
d4	DA TERZI	51	48
	TOTALE d	51	48
TOTALE	16	51	48
17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
a	VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
b	VERSO IMPRESE COLLEGATE		
c	VERSO CONTROLLANTI		
d	VERSO TERZI	(1.200)	(863)
TOTALE	17	(1.200)	(863)
17 bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI		
TOTALE	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.149)	(815)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18	RIVALUTAZIONI		
a	DI PARTECIPAZIONI		
b	DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		
c	DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		
19	SVALUTAZIONI		
a	DI PARTECIPAZIONI		
b	DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		
c	DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	PROVENTI		
a	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI		
b	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		

21 ONERI		
a MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI		
b IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI		(2)
TOTALE 21		(2)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(2)
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	15.894	5.862
22 IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO	(1.546)	(1.475)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	14.348	4.387
IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.		



NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 redatto in forma abbreviata

Signori soci,

insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2011, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono. Vengono inoltre fornite tutte le notizie complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato redatto nella forma abbreviata come consentito dall'art. 2435-bis codice civile e di conseguenza sono state omesse le indicazioni richieste dal numero 10 dell'art. 2426, dal n. 1 dell'art. 2427-bis, comma 1 e dai numeri 2, 3, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 dell'art. 2427 del codice civile. Quanto ai numeri 22-bis (operazioni realizzate con parti correlate) e 22-ter (accordi fuori bilancio), vengono fornite le relative informazioni in modo semplificato, secondo quanto previsto dal citato art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che l'investimento in titoli di stato vincolato all'istituzione e all'erogazione della borsa di studio intitolata a "R. Tosoni" è stato riclassificato fra i conti d'ordine, ciò al fine di rendere l'esposizione di bilancio coerente con le previsioni statutarie ed in particolare con l'art. 11. Per consentire la comparazione con l'esercizio precedente si è adottato tale criterio espositivo anche per i dati dell'esercizio 2010.

Informazioni richieste dai numeri 3 e 4 art. 2428 codice civile

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, pertanto non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione. Con riferimento a quanto sopra esposto, Vi precisiamo che la nostra società non detiene e non ha mai detenuto azioni proprie e non detiene e non ha mai detenuto altresì azioni o quote di società controllanti; inoltre non abbiamo da segnalare alcun fatto di rilievo dalla chiusura dell'esercizio, oltre a quanto eventualmente già esposto nel paragrafo che precede.

Informazioni richieste dal numero 2 dell'art. 2427-bis codice civile

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la società non ha iscritto, nel bilancio chiuso al 31/12/2011, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

* * * * *

Quindi, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C. (contenuto della nota integrativa), Vi indichiamo quanto di seguito:

1 - Criteri di valutazione delle voci del bilancio, di rettifica di valore, di conversione in moneta di conto

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel codice civile, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio (articolo 2423 bis) e dei criteri di valutazione (articolo 2426), nonché dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, e all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Nella valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli di stato, sono esposte al costo di acquisto e/o sottoscrizione; nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.
- Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione.
- Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale sociale stampato e pubblicitario e sono valutate, come per gli esercizi precedenti, sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio, comprensivo degli oneri di diretta

imputazione (che approssima il FIFO), valore che non risulta superiore al prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio.

- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.
- I ratei e i risconti sono computati su base temporale, in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.
- Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettiva indennità maturata a carico della società verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali, ove esistenti.
- I debiti sono esposti al loro valore nominale.
- Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote vigenti.
- Non è stato necessario operare conversioni di valori espressi in moneta di conto diversa da quella nazionale.

3 bis - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso, ovvero tramite la vendita dei beni e servizi cui essi si riferiscono.

4 - Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo e movimenti del Fondo T.F.R. e altri fondi

Vi forniamo di seguito alcune delucidazioni circa le variazioni che riteniamo maggiormente significative ai fini di una corretta interpretazione dei dati di bilancio (dati espressi in unità di Euro):

- Non si evidenziano immobilizzazioni immateriali.
- Non si evidenziano variazioni nella valorizzazione delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Valore all'01.01.2011	576
Acquisizioni	288
Valore al 31.12.2011	864
Ammortamenti dell'esercizio	403

- Non si evidenziano variazioni nella valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Si precisa che l'investimento in BTP vincolato all'istituzione della Borsa di Studio intitolata a "R. Tosoni" è stato riclassificato nei conti d'ordine nella voce "BTP Borsa di Studio Prof. R. Tosoni"

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
DESCRIZIONE	VAL. INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VAL. FINALE
Partecipazione COMIPA	2.050	0	0	2.050
A.P.C. Assocoop Cooperativa	1.000	0	0	1.000

- Le rimanenze passano da € 1.424 a € 4.900, con una variazione positiva di € 3.476 rispetto allo scorso esercizio.
- L'importo totale dei crediti è di € 80.181. Nel corso dell'esercizio hanno subito una variazione negativa di € 80.817. La voce comprende:
 - crediti verso erario per ritenute su interessi attivi € 14
 - crediti per Irpef versata in eccesso € 166
 - credito per contributo Bcc del Garda da incassare € 80.000
- Non risultano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.
- Le disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio registrano una variazione positiva di € 87.071.
- Il patrimonio netto ammonta a € 83.399 ed evidenzia una variazione positiva di € 26.444 rispetto allo scorso esercizio.
 Il capitale sociale ammonta alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 41.700 ed è rappresentativo delle quote sottoscritte da parte dei soci.
 Subisce una variazione positiva di € 10.710, principalmente per l'imputazione delle quote dei soci recessi, per i quali non è previsto il rimborso della quota come da statuto.
- Le riserve si incrementano a seguito dell'imputazione dell'utile dello scorso esercizio, in ottemperanza alle disposizioni assembleari.
- La voce "Altre riserve" accoglie in particolare il patrimonio vincolato all'istituzione e all'erogazione della borsa di studio intitolata a "R. Tosoni". Tale riserva è stata costituita a fronte di un lascito di € 100.000, che GardaVita incrementa con una contribuzione annua variabile fino all'ammontare complessivo di € 124.200, da utilizzare, nei prossimi 53 anni, per l'istituzione di una borsa di studio nel campo degli studi in materia oncologica.

Saldo 01/01/2011	€	104.051
Interessi maturati su investimento in BTP	€	5.140
Contributo GardaVita per anno accademico 2010/2011	€	1.500
Erogazione borsa anno 2010/2011	€	(5.122)
Totale patrimonio vincolato	€	105.569
Di cui € 99.137 riclassificato fra i conti d'ordine	€	(99.137)

Riserva per patrimonio vincolato Borsa di studio P. Tosoni	€	6.432
Riserva facoltativa	€	6.216
Totale altre riserve	€	12.648
Arrotondamento unità euro	€	-1

- La voce Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato presenta nell'esercizio il seguente andamento:

Esistenza iniziale	12.380
Accantonamento dell'esercizio	3.762
Utilizzi dell'esercizio	0
Contributi 0,50%	-227
Imposta sostitutiva	-52
Esistenza a fine esercizio	15.863

- Il totale dei debiti ammonta a € 32.655 con un decremento di € 24.524 e la voce risulta così composta:
 - i debiti verso banche ammontano a € 346 subiscono una variazione in aumento di € 27 rispetto allo scorso esercizio;
 - i debiti verso fornitori sono presenti per € 25.387 con un decremento di € 12.012 rispetto al 2010;
 - i debiti tributari sono presenti per € 1.574 e si riferiscono a debiti v/erario per ritenute retribuzioni e imposte sostitutive TFR e subiscono una variazione negativa di € 26 rispetto al 2010;
 - i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza rilevano un saldo di € 2.415 e registrano una variazione negativa di € 40 rispetto al 2010;
 - la voce altri debiti comprende in particolare:
 - debiti verso soci per rimborsi spese mediche € 258
 - debiti verso dipendenti per salari ancora da liquidare € 2.675
- Non risultano debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.
- Non risulta esistente la posta "Altri Fondi".

5 - Partecipazioni (dirette o tramite società fiduciarie) in imprese controllate, collegate e controllanti

Vi segnaliamo che non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6 - Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

In bilancio non risultano poste rispondenti a quanto sopra.

6 bis - Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono presenti attività o passività in valuta. Pertanto, le eventuali variazioni nei cambi valutari avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non hanno alcuna influenza sui dati di bilancio della società.

6 ter - Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Si precisa che nel bilancio al 31/12/2011 non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7 - Composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, della voce altri fondi dello Stato Patrimoniale e della voce altre riserve"

RATEI ATTIVI	
Quote di competenza 2011 delle tessere incassate nel 2012	€ 349
Quota di competenza 2011 su interessi attivi titoli cedola semestrale	€ 862
TOTALE	€ 1.211

RATEI PASSIVI	
Quattordicesima, ferie e permessi per la quota di competenza 2011	€ 4.427
TOTALE	€ 4.427

RISCONTI ATTIVI	
Tessere fatturate dal COMIPA per le quote di competenza 2012	€ 8.780
TOTALE	€ 8.780

RISCONTI PASSIVI	
Quota parte delle tessere incassate nel 2011 di competenza 2012	€ 83.564
TOTALE	€ 83.564

Per quanto concerne le voci "altri fondi" ed "altre riserve" si rimanda a quanto già illustrato nel precedente punto n. 4) della presente nota integrativa.

7 bis - Composizione delle voci del patrimonio netto con indicazione di origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto:

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPON
Capitale sociale	41.700	Apporto dei soci	Non distribuibile	0
Riserva legale indivisibile	10.465	Utili di esercizio	Per copertura perdite	10.465
Riserva statutaria	4.239	Utili di esercizio	Per copertura perdite	4.239
Riserva da contributi soci	6.216	Apporti dei soci	Per copertura perdite	6.216
Patrimonio vincolato – borsa di studio "R. Tosoni"	6.432	Lascito e accantonamenti	Vincolato all'erogazione borsa di studio fino al 2061	6.432

Si segnala che nel corso degli ultimi tre esercizi le riserve si sono ridotte a fronte della copertura delle rispettive perdite di esercizio. Nel dettaglio, gli utilizzi delle riserve del patrimonio netto verificatisi nell'ultimo triennio sono evidenziati dal prospetto che segue:

ESERCIZIO SOCIALE	RISERVA DA CONTRIBUTO SOCI UTILIZZATA PER COPERTURA DI PERDITE
31/12/2010	0
31/12/2009	0
31/12/2008	1.330

Nella tabella proposta nel seguito si riepilogano le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto della società:

	Capitale Sociale	Riserve	Patrimonio vincolato	Risultato di esercizio	Totali
SALDO INIZIALE	30.990	16.664	4.914	4.387	56.955
Variazione capitale sociale	10.710				10.710
Variazione Patrimonio vincolato:					0
- borsa di studio 2010/2011			-5.122		-5.122
- interessi inv. BTP			5.140		5.140
- accantonamento GardaVita			1.500		1.500
Destinazione risultato d'esercizio					
Quota a fondo mutualistico				-132	-132
Quota a riserva		4.255		-4.255	
Arrotondamento unità euro		-1			
Risultato anno 2011				14.348	14.348
SALDO FINALE	41.700	20.918	6.432	14.348	83.399

8 - Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

11 - Ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non si sono realizzati proventi di questo genere.

16-bis) Ammontare dei corrispettivi complessivamente spettanti all'organo di controllo contabile

All'organo deputato al controllo contabile della società non viene corrisposto alcun compenso, né in relazione all'attività di controllo contabile, né in relazione a servizi di tipo diverso.

18 - Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società"

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

19 - Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non sono stati emessi strumenti finanziari rispondenti alle caratteristiche di cui sopra. Si rammenta peraltro la presenza di una quota di sovvenzione del valore nominale di € 500.

19-bis - Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Non sono presenti finanziamenti erogati dai soci alla società.

20 - Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21 - Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22 - Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non risulta in possesso di beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

22 bis – Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala che il socio sovventore BCC del Garda ha contribuito in modo determinante al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'esercizio 2011, mediante l'erogazione di un contributo a fondo perduto di € 180.000.

22-ter – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

* * * * *

Informazioni in materia di privacy

In ordine alle disposizioni normative in materia di Privacy si informa che la Società, assunte le necessarie informazioni in merito all'eventuale obbligo di redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza, adempimento previsto dal D.Lgs 196/03, ha provveduto alla redazione del suddetto documento, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge. Il Responsabile dei trattamenti rileva e comunica che è stato abolito, con Decreto Ministeriale approvato dal Parlamento, l'obbligo di aggiornamento entro il 31 marzo del Documento Programmatico sulla Sicurezza e della sua relativa annotazione in questa relazione. Il Documento 2011 resta in vigore e verrà aggiornato con relazioni tecniche da parte degli Amministratori di Sistema qualora interverranno modifiche significative alla struttura descritta.

* * * * *

In chiusura della parte informativa della presente relazione, Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra i costi e ricavi infine evidenzia un utile di esercizio di € 14.348 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- la quota ex Legge 59/92, e cioè il 3% al fondo mutualistico istituito dalla norma stessa (€ 430,44);
- il 20% a riserva legale (€ 2.869,60);
- Al fondo destinato per fini mutualistici al rimborso diretto spese mediche per la parte residua (€ 11.047,96).

Siamo quindi ad invitarVi ad approvare il bilancio di esercizio così come sottopostoVi.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Percassi Paolo)



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

**GARDA VITA - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO
VIA TRIESTE 62 - MONTICHIARI**

**CODICE FISCALE - REGISTRO IMPRESE N. 02085540983
REA N. 414273**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di bilancio, evidenzia un utile d'esercizio di €14.348 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attività	219.908
Passività	205.560
Utile esercizio	14.348

Conto Economico

Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	17.043
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	-1.149
Proventi e oneri straordinari (saldo)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.546
Utile dell'esercizio	14.348

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali siamo stati invitati, ed effettuato le verifiche periodiche di nostra competenza ai sensi di legge, constatando da vicino l'operato e la regolare tenuta delle scritture contabili, che rispecchiano la situazione patrimoniale della società alla chiusura dell'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda le informazioni di carattere generale e gestionali, Vi rinviamo alla lettura della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, mentre per quanto attiene la nostra competenza, Vi segnaliamo che i criteri adottati nelle valutazioni di bilancio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono stati concordati con il Consiglio di Amministrazione.

In riferimento a quanto sopra esposto Vi, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2011 e la Nota Integrativa, con la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE

BONO GIUSEPPE

MALAFFO LINO

VITELLO EUGENIO